

ESEMPIO DI ESIGENZE INSODDISFATTE DEL RATING DI LEGALITÀ AGCM

A. PREMESSA

- i. Il Rating di Legalità AGCM è stato promosso da **CONFINDUSTRIA** e segnatamente dal suo **Consigliere Delegato alla Legalità, Antonello MONTANTE**¹ condannato in primo grado a 14 anni di reclusione per associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e accesso abusivo a sistema informatico, pena ridotta a 8 anni in appello².
- ii. Il Rating di Legalità AGCM ideato da Antonello MONTANTE è attribuito su autocertificazioni con controlli a campione, e dunque è evidentemente esposto a rischi di possibile corruzione dei preposti ai controlli di dette autocertificazioni. A riguardo si evidenzia che detto Rating di Legalità è stato strutturato dal proponente Antonello MONTANTE in guisa tale da essere attribuito anche a imprese espressione di gruppi criminali di proprietà di famiglie come quella di Gregorio FOGLIANI³, patron QUI! GROUP, che nel suo sito web si vanta di aver ottenuto il Rating di Legalità AGCM, nonostante fin dal 2002 la QUI! GROUP e la famiglia di Gregorio Fogliani siano considerate nelle relazioni della Direzione Investigativa Antimafia “un terminale locale per operazioni di reinvestimento di danaro di illecita provenienza”, così come i rapporti 2008-2010 della Procura Nazionale Antimafia a firma di Piero Grasso definiscono la famiglia di Gregorio Fogliani “*famiglia di ‘ndrangheta*”⁴.
- iii. Il Rating di Legalità AGCM ideato da Antonello MONTANTE non consente nemmeno di rilevare la sua storicizzazione in ordine a provvedimenti di revoca di detto Rating. Dunque, per i terzi in buona fede sono sullo stesso piano imprese che non hanno mai chiesto il Rating e quelle a cui il Rating è stato revocato in seguito alla perdita dei requisiti previsti per la sua attribuzione. Insomma, totale assenza di qualunque alert con l’evidente scopo di favorire le imprese criminali. L’esemplificazione che segue relativa a QUI! GROUP chiarisce meglio le esigenze insoddisfatte e l’intrinseca pericolosità del Rating di Legalità AGCM.

B. Tre aziende QUI! GROUP hanno ottenuto il **Rating di Legalità AGCM** (scadenti uno il 07.06.2019, un altro il 20.09.2019 e l’ultimo il 31.10.2019) e lo hanno **conservato anche dopo il FALLIMENTO per € 325 milioni**⁵ dichiarato il 06.09.2018, e nonostante l’indagine della Procura della Repubblica di Genova per **bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, riciclaggio ed altri gravi reati** (cfr. [Allegato A: RATING DI LEGALITÀ PER QUI! GROUP DI GREGORIO FOGLIANI, SOSPETTO AFFILIATO ALLA ‘NDRANGHETA](#)).

(1) [GNOSIS 1/2012 Rivista italiana di intelligence. Intervista Antonello Montante: Il rating di legalità](#)

(2) [Il Fatto Quotidiano – Caso Montante, i giudici: “Qualificati appoggi politici e istituzionali lo hanno reso figura strategica”](#)

(3) [gregoriofogliani.wordpress](#)

(4) [Atto Camera Interrogazione a risposta in Commissione 5-06091 presentata da VINICIO GIUSEPPE GUIDO PELUFFO il 02.02.2012, SEDUTA N. 581](#)

(5) [IL FATTO QUOTIDIANO: Qui! Group, il Tribunale di Genova dichiara il fallimento. 600 dipendenti rimarranno a casa](#)

A riguardo si evidenzia che € 8 milioni sono stati versati dalla multinazionale **PriceWaterhouseCoopers (PWC)** per i revisori indagati nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Qui! Group, la società di buoni pasto e fallita con un **passivo accertato di circa € 600 milioni**. La cifra è stata versata quale risarcimento per poter consentire ai revisori indagati l'accesso al patteggiamento. È quanto emerso nel corso dell'udienza preliminare per il crack della società⁶.

Di seguito l'elenco di ulteriori paradossi.

- C. Il paradosso è che nel 2002 la Relazione della **Direzione Investigativa Antimafia** considera l'azienda **QUI! GROUP** e la proprietaria **famiglia di Gregorio FOGLIANI** *"un terminale locale per operazioni di reinvestimento di danaro di illecita provenienza"* (cfr. [Allegato B: QUI!GROUP 18.09.2023: PER DIA E DNA GREGORIO FOGLIANI È UN ESPONENTE DELLA 'NDRANGHETA, PAGG. 9-14](#)).
- D. Il paradosso è che i rapporti 2008-2010 della **Direzione Nazionale Antimafia** (all'epoca guidata dal Procuratore Piero Grasso, poi Presidente del Senato) definiscono la **Famiglia FOGLIANI** *"Famiglia di 'ndrangheta"* stabilitasi a Genova per reinvestire capitali di provenienza illecita (cfr. [Allegato B: QUI!GROUP 18.09.2023: PER DIA E DNA GREGORIO FOGLIANI È UN ESPONENTE DELLA 'NDRANGHETA, PAGG. 9-14](#)).
- E. Il paradosso è che **Gregorio FOGLIANI** è stato oggetto di un'interrogazione parlamentare **LANNUTTI (Senato della Repubblica)** al **Presidente del Consiglio dei Ministri** e al **Ministro dell'Interno**, seduta n. 673 pubblicato il 09.02.2012 (cfr. [Allegato C: SENATO, AULA 09.02.2012: LANNUTTI AL MINISTRO DELL'INTERNO, SEDUTA N. 673](#)).
- F. Il paradosso è che il 27.03.2012 – subito dopo gli Atti del Senato LUMIA e LANNUTTI – l'ex portavoce **Opus Dei** in un articolo a sua firma descrive **Gregorio FOGLIANI** *un imprenditore che ama lavoro, sua moglie e la famiglia* (cfr. [Allegato D: QUI! GROUP 27.03.2012: ARTICOLO DEL PORTAVOCE OPUS DEI TENTA DI RIABILITARE GREGORIO FOGLIANI](#)).
- G. Il paradosso è che l'associazione **La Casa della Legalità Onlus** di Genova ha denunciato sulla stampa che **QUI! GROUP** ottiene **appalti pubblici** per centinaia di milioni di euro nonostante le predette relazioni della **Direzione Investigativa Antimafia** e della **Direzione Nazionale Antimafia** (cfr. [Allegato E: QUI!GROUP 24.02.2014: LA QUESTIONE FOGLIANI DAL WEB AL TERRITORIO](#)).
- H. Il paradosso è che **Gregorio FOGLIANI** ha querelato per **diffamazione** gli esponenti dell'associazione **La Casa della Legalità Onlus** – che ne avevano denunciato l'attenzione da parte degli organi investigativi per il contrasto alla criminalità organizzata – e che il GIP, su richiesta del PM di Genova del 16.12.2009, ha emesso **decreto di archiviazione senza alcuna opposizione dello stesso Gregorio FOGLIANI!** (cfr. [Allegato E: QUI!GROUP 24.02.2014: LA QUESTIONE FOGLIANI DAL WEB AL TERRITORIO](#)).
- I. Il paradosso è che il 17.05.2023 per **Gregorio FOGLIANI** e altri 29 indagati la procura della Repubblica ha chiesto il **rinvio a giudizio per gravi reati**⁷.

(6) «Fallimento QUI! GROUP, i revisori versano 8 milioni per poter accedere al patteggiamento: articolo de IL SECOLO XIX»

(7) [ANSA: Chiesto il processo per 30 per il fallimento Qui! Group](#)

J. PARADOSSI CONCLUSIVI:

1. Il paradosso è che l'attribuzione del predetto **Rating di Legalità AGCM** alle aziende **QUI! GROUP di Gregorio FOGLIANI** ha occultato gli indizi relativi a gravi elementi di pericolosità sopra rappresentati sia alle Pubbliche Amministrazioni appaltanti (es. CONSIP SpA, centrale di acquisti della pubblica amministrazione, azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sia ai terzi in genere (migliaia di aziende della ristorazione che ritiravano i buoni pasto QUI! GROUP che però non venivano pagati da mesi⁸).
2. Il paradosso è che tutti i documenti comprovanti **la pericolosità di Gregorio FOGLIANI** – idonei a smentire per fatti concludenti l'attribuito Rating di Legalità AGCM – sono stati reperiti sul web in poco meno di due ore.
3. Dunque, è di tutta evidenza che il **Rating di Legalità AGCM** non è idoneo a costruire l'esimente delle responsabilità di amministratori e manager per illeciti amministrativi correlati a fatti dipendenti da reato in procedimenti ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
4. L'alternativa efficace ai fini del richiamato D. Lgs. 231/2001 è invece costituita dal **Rating Reputazionale ITALIA VIRTUTE⁹, determinato dall'algoritmo "umanizzato" (imparziale, inclusivo e trasparente) nativo di MEVALUATE HOLDING Ltd¹⁰⁻¹¹** pubblicato dal periodico online CROP NEWS, determinato da certificati¹²⁻¹³ e documenti forniti volontariamente dagli interessati nel rispetto del GDPR¹⁴, verificati dalla rete di RAM – Reputation Audit Manager associati APART ex L. 4/2013 (vigilata

(8) [FIPE CONFCOMMERCIO: 23mila bar e ristoranti con crediti per oltre 200 milioni di euro travolti dal fallimento QUI! GROUP che aveva il Rating di Legalità AGCM nonostante Gregorio FOGLIANI \(proprietario e amministratore\), arrestato, fin dal 2002, nelle relazioni DIA e DNA, risulti essere un esponente della 'Ndrangheta](#)

(9) [ITALIA VIRTUTE \(Valuable Identity and Reputation Technologically Unique Trusted Engine\)](#)

(10) [Grafico benchmarking Rating Reputazionale MEVALUATE pubblicato da CROP NEWS vs Rating di Legalità AGCM](#)

(11) [Benchmarking in n. 20 slide Rating Reputazionale MEVALUATE pubblicato da CROP NEWS vs Rating di Legalità AGCM](#)

(12) [Elenco certificati e documenti aziende ed enti](#)

(13) [Elenco certificati e documenti individui](#)

(14) A norma del GDPR le condizioni di liceità per il trattamento dei dati personali del richiedente il Rating Reputazionale MEVALUATE HOLDING Ltd elaborato dall'algoritmo proprietario e pubblicato da CROP NEWS sono le seguenti.

Art. 6 (*Liceità del trattamento*), comma 1, lettere a) e b):

1. il trattamento dei dati – compresi i certificati pubblici (es.: casellario giudiziale; carichi pendenti; misure di prevenzione; iscrizione nel registro delle notizie di reato) e privati (es.: attestazione relativa a una prestazione lavorativa) – conferiti volontariamente dal soggetto interessato a richiedere il proprio Rating Reputazionale o a conoscere quello altrui è necessario per poter dare seguito alla sua richiesta e, quindi, per consentire al Titolare del trattamento dei dati di eseguire il contratto di cui l'interessato è parte e/o di eseguire le misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
2. il trattamento dei dati consistenti nella rappresentazione alfanumerica del Rating Reputazionale richiesto è invece effettuato in base al preventivo consenso esplicito dell'interessato, formalizzato successivamente alla piena conoscenza e sperimentazione sia dello schema esecutivo dell'algoritmo che lo determina, sia delle correlate funzioni euristiche – costantemente sviluppate e raffinate –, anche con simulazioni idonee a esemplificare l'incidenza sul Rating Reputazionale dei "pesi" attribuiti ai vari fatti dell'esistenza di persone fisiche e giuridiche.

Art. 9 (*Trattamento di categorie particolari di dati personali*)

Art. 10 (*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*), in combinato disposto con l'art. 2-octies, D. Lgs. 196/2013 (Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati).

Art. 85 (*Trattamento e libertà d'espressione e di informazione*).

Approfondimenti [qui](#).

dal MIMIT), con il concorso del Comitato di Controllo per la Quality Assurance Review CROP NEWS¹⁵.

Detti certificati sono rinnovati almeno annualmente e comunque entro 30 giorni dal verificarsi di un fatto pregiudizievole. Le omissioni degli utenti sono sanzionate con l'iscrizione in gray list o in back list consultabili gratuitamente da chiunque.

Il Rating Reputazionale è soggetto a **controllo pubblico diffuso**¹⁶ e conoscibile gratuitamente da tutte le pubbliche amministrazioni nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Un esempio di Rating Reputazionale, completo della nota illustrativa e dei certificati che lo determinano, è quello del Dott. Giovanni Mottura, commercialista, amministratore giudiziario, Presidente ATAC SpA (Gruppo ROMA CAPITALE), già Amministratore Unico¹⁷.

(15) [Quality Assurance Review CROP NEWS](#)

(16) Controllo pubblico diffuso: ciascun soggetto (persona fisica o giuridica) può essere sia creatore di un profilo reputazionale, ma anche fruitore e controllore dei dati immessi da altri sulla piattaforma ITALIA VIRTU' (Rating Reputazionale proprietario MEVALUATE HOLDING Ltd), ospitata dal periodico online CROP NEWS, che risultano quindi visibili e liberamente accessibili a tutti gli utenti della *users community* (tranne nel caso in cui il titolare del profilo reputazionale decida di renderlo visibile solo a uno o a più specifici utenti, in tal caso solo gli utenti abilitati vi potranno accedere); chiunque può segnalare la presenza nella piattaforma CROP NEWS di informazioni non corrette, attraverso l'apposita sezione della stessa piattaforma DENUNCIA IL FALSARIO, creata appositamente per fornire uno strumento utile che contribuisca a ristabilire la verità e farla conoscere a tutti.

Al fine di garantire l'affidabilità del soggetto che effettua la segnalazione e delle informazioni che lo stesso inserisce sulla piattaforma, devono ricorrere le seguenti condizioni:

- il soggetto che effettua la segnalazione deve aver pubblicato un proprio profilo reputazionale documentato e attestato secondo un principio di responsabilità che è il logico corollario del principio di "controllo diffuso"; la previsione della previa pubblicazione del proprio profilo come condizione per il soggetto segnalante scaturisce da una proposta del **Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione Pubblico-Privato promosso da MEVALUATE HOLDING Ltd e coordinato da PwC Advisory SpA** [a cui ha partecipato il CCASGO (Comitato Coordinamento per l'Alta Sorveglianza Grandi Opere), composto da 10 Amministrazioni Centrali dello Stato coordinate dal Ministero dell'Interno ([cfr. 22 Articoli di stampa e TV a conferma del consenso espresso dal CCASGO \(Coordinatore MINISTERO DELL'INTERNO\) sul Rating Reputazionale MEVALUATE](#)) che nel [Report finale](#) ha qualificato il Rating Reputazionale MEVALUATE *"finalizzato a costruire strumenti di ausilio alla prevenzione di reati, dei fenomeni di riciclaggio e corruzione, delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'economia in generale, con un legittimo vantaggio competitivo ed economico derivante dalla maggiore sicurezza e affidabilità delle attività che MEVALUATE rende possibili"*];
- è garantito il "diritto di replica" al soggetto destinatario della segnalazione (socio CROP NEWS ma anche non socio in virtù della prevalenza del diritto di cronaca rispetto al diritto alla privacy): infatti, al momento dell'inserimento della segnalazione, la piattaforma CROP NEWS ne dà notifica al soggetto interessato, che ha un termine di 30 (trenta) giorni per inserire la propria risposta documentata. Prima di tale scadenza, la segnalazione resta sotto forma di bozza visibile solo al "segnalante" ed al "segnalato". La segnalazione diventa visibile a tutta la *users community* CROP NEWS solo al termine di questo "periodo di tutela" e una volta effettuate le dovute verifiche relativamente a informazioni e documenti inseriti a sistema da entrambe le parti a cura del RAM – Reputation Audit Manager titolare di apposito attestato all'esercizio dell'attività rilasciato da APART, iscritta nell'apposito Elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 14 gennaio 2013, n. 4.

(17) ["Fact Report" illustrativo del Rating Reputazionale – e dei correlati certificati – attribuito il 30.08.2021 al Dott. Giovanni Mottura, commercialista, amministratore giudiziario, Presidente ATAC SpA \(Gruppo ROMA CAPITALE\), già Amministratore Unico](#). L'aggiornamento del Rating agli ultimi trenta giorni, corredato sia del suo andamento storico sia dei relativi certificati rinnovati almeno annualmente (e in ogni caso entro 30 giorni dal verificarsi di un fatto potenzialmente pregiudizievole) per gli ambiti penale, fiscale, civile, studi e formazione, lavoro e impegno civile, è disponibile su richiesta da indirizzare a postacertificata@pec.studiomottura.com.